

Carissimi,

come ormai tutti saprete, si è conclusa, dopo oltre 34 anni, la mia missione di Parroco di questa nostra comunità Migliarina-Terminetto: dico **“nostra comunità”**, poiché mi sento, e continuerò a sentirmi, ancora uno di voi: certamente, **non più Parroco per voi**, ma, sebbene non fisicamente presente, **cristiano con voi**.

Infatti, come ci ha scritto il Vescovo Paolo, **<<non cesserò di ricordarvi davanti al Signore, come anche voi mi accompagnerete con la preghiera e con l'amicizia>>**. In questo fraterno impegno ci aiuteremo così, come ci ricorda la Liturgia di questa domenica, a continuare, sia pure su strade diverse, il nostro cammino, comportandosi sempre da veri discepoli del Cristo, nostra Speranza e desiderosi di discernere ciò che è a Lui gradito, per perseverare così sulle sue orme.

E' in questo impegno che, ancora una volta, voglio dire Grazie:

Grazie al Signore per i 34 anni di ministero in mezzo a voi: quanto ho realizzato per voi e con voi, è perchè Lui ci ha sostenuti, soprattutto con la sua Grazia e la sua Misericordia.

Grazie a don Paolo, Vescovo, il quale mi ha offerto la sua amicizia, confermata poi con la sua presenza alla celebrazione del mio 50.mo di Sacerdozio. L'aver accettato le mie dimissioni l'ho ritenuto un gesto di benevolenza per me e per la nostra Parrocchia: dimissioni che **ho dato liberamente, con grande serenità** e solo per motivi di salute. Non poteva essere diversamente: per me si è trattato di fare la volontà del Signore e favorire ancora una volta il bene di voi tutti.

Infine, **Grazie** a don Daniele e Grazie a voi che siete la Comunità Parrocchiale Migliarina-Terminetto.

Grazie a don Daniele che ha accettato di essere nostro Parroco e di avere così, la piena responsabilità, di un ministero per il quale, da dieci anni, collaborava con me. Fra l'altro il fatto che ben conosce ormai la nostra comunità, senz'altro favorisce per lui un buon inizio di ministero pastorale. A don Daniele devo anche un grazie personale per l'aiuto che mi ha dato e per la sua capacità di offrirci entusiasmo con iniziative di incontro e di aggregazione sempre necessarie per la crescita della comunità.

Infine a tutti voi rinnovo il **Grazie** che già vi dissi a conclusione del mio 50.mo di Sacerdozio; grazie per vostra vicinanza, che, soprattutto in questo tempo di malattia, mi ha particolarmente aiutato; grazie per la vostra collaborazione (per me la terapia più efficace); grazie per avermi sempre accolto nonostante i miei limiti e le mie fragilità. Sinceramente vi assicuro che il vostro affetto è da me ricambiato e non potrebbe essere diversamente: la nostra comunità non l'ho vista nascere, ma sicuramente l'ho vista crescere (dai 3.000 abitanti, inizialmente, siamo arrivati a 12.000) E' davvero emozionante constatare che persone che 34 anni fa conobbi ragazzini, poi man mano diventano grandi, li ha

accompagnati nel cammino della vita, condividendo con loro e con le loro famiglie, momenti belli e anche momenti meno belli. Di tutto questo dico **grazie a voi e di cuore ripeto il mio grazie al Signore.**

E ora vengo alla conclusione: vi ringrazio per avermi ascoltato; fra l'altro don Daniele mi aveva invitato a venire personalmente a salutarvi: ho preferito però scrivervi nella convinzione che non mancheranno occasioni di incontro.

Saluto tutti, augurando a don Daniele, con la vostra collaborazione, un ministero fecondo di bene per tutti noi.

Sempre con affetto,

don Dante già vostro Parroco

Lucca, 30 Agosto 2020